

LA REPLICA DELLA REGIONE

Nel 2023 oltre 3.800 assunzioni «Tanti vengono da altri Paesi»

VENEZIA

Lato medici, un saldo negativo di 170 professionisti, tra il 2019 e il 2023, considerando i soli tempi indeterminati; ma pure un saldo positivo di +209 dottori, tra i contratti a termine. E, nello stesso arco di tempo, un delta decisamente positivo, tra gli altri professionisti della sanità: +1.896 infermieri e +2.912 operatori socio-sanitari, tra gli indeterminati; e poi -203 infermieri e -140 tra gli Oss. Sono i dati più aggiornati della sanità pubblica veneta. Una macchina che, nell'arco dei cinque anni dal 2019 al 2023, ha visto un incremento di 4.101 professionisti, tra dirigenti medici, infermieri, personale tecnico, della prevenzione, della riabilitazione, Oss e amministrativi.

In particolare, nel solo 2023, ci sono state in totale 3.834 assunzioni: 937 nuovi dirigenti sanitari, 826 Oss e tecnici, 1.582 operatori del comparto e 463 tra il personale amministrativo.

È alla luce di questi dati che, commentando i numeri forniti dalla Fnomceo a proposito del fenomeno della

“fuga” dei medici all'estero, la Regione commenta: «Un dato così generico, relativo alle sole domande, appare privo di significato». Per poi puntualizzare ancora: «È necessario capire, fra questi dati, la quota di medici specializzandi o in formazione, che giustamente vogliono affrontare un periodo all'estero per arricchire la professionalità; capire la quota di medici pensionati, chi lavora anche all'estero in progetti universitari di partnership e molto altro. Bisogna anche considerare il numero di medici stranieri che arrivano nel nostro territorio, e sono diversi».

Tra i medici che decidono di lasciare gli ospedali del Veneto diretti all'estero, infatti, si contano anche specializzandi, professionisti provenienti dalla sanità privata e pensionati; non, quindi, soltanto specialisti strutturati, con contratti a tempo indeterminato con il Servizio sanitario nazionale. Per questo conclude la Regione: «Questi sono numeri che vanno rapportati e approfonditi con attenzione, rispetto all'intero organico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una dottoressa visita un paziente con uno stetoscopio

